



03/00033460

ITA:

MI-Milano

PROVINCIA E COMUNE:

Collezione Torno-via Mo-

LUOGO DI COLLOCAZIONE: rozzo della Rocca n.4

INV.

712

(336)

OGGETTO: Oinochoe

Ignota

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: 330 - 300 a.C.

ATTRIBUZIONE: Produzione apula, inquadrabile nel c.d. "Ornate Style".

MATERIALE E TECNICA: Argilla color rosa-arancio; vernice nera, decorazione a figure rosse con colore aggiunto bianco-giallastro; lavorazione al tornio.

MISURE: H.cm. 16,5; Ø orlo cm. 8,5; Ø piede cm. 10

STATO DI CONSERVAZIONE: Scheggiature ed/ incrostazioni su tutto il corpo.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

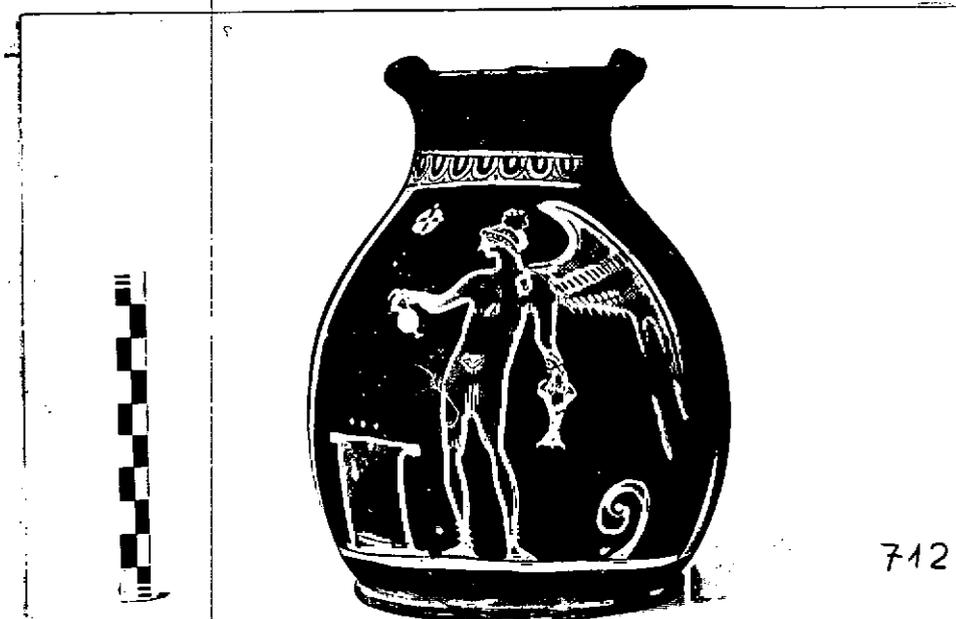
ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA:

Proprietà ereditaria di Giuseppe Torno

NOTIFICHE:

D.R. 22-12-1948

DESCRIZIONE: Oinochoe a bocca trilobata riferibile per forma al tipo A.D. TRENDALL, South Italian Vase Painting, The British Museum, London 1966, fig.2 n.19.DECORAZIONE FIGURATA: Entro riquadro, Eros androgino, stante, volto a sinistra; ha i capelli raccolti in un ciuffo sulla nuca e trattenuti da una stephane e globuli bianchi. Del medesimo colore, orecchini, collana, armille, tracolle e punteggiature delle ali. Nella mano <sup>destra</sup> protesa reca un oinochoe bianco-giallastro; nella <sup>sinistra</sup> abbassata, un kantharos bianco; davanti alla figura, in basso, un' ara a forma di pilastro con offerte in bianco; dietro un elemento a girale. In alto, elemento quadripartito.

DECORAZIONE ACCESSORIA: risparmitta la parte interna del collo ed il fondo del piede. Un motivo ad ovuli in nero intervallati da punti pure in nero, sopra il fregio figurato.

6474-1 NEG. AFS 6474

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: A.F.S. 674

Si allegano n. 1 fotografie oltre a quella applicata sulla faccia anteriore della presente scheda.

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

0:2800937:0

COMPILATORE DELLA SCHEDE:

*Maria Fortunati Zuccà*  
(dr. Maria Fortunati Zuccà)

DATA: 1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

*A. Tamassi*  
(dr. Anna Maria Tamassi)

ALLEGATI: 1



Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto, n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 30 OTT. 1978



VISTO DEL SOPRINTENDENTE  
IL SOPRINTENDENTE

FIRMA

*M. Giuseppina Cerulli Irelli*

ASSEGNAMENTI:

*M. G. Cerulli*

OSSERVAZIONI: ~~W. è un procedimento legato con un cordone verde~~

~~staccato e conservato.~~

Il numero di inventario si riferisce all'elenco  
dello *di puerkudema*. Quello ho parente al  
cartellino sul fesso. Il verbale di registrazione  
relatto de *Sapri*, Sublito Roma I e 16-5-1956.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
03/00033460		ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO	INV. 712
ALLEGATO N. 1				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

**A segue descrizione:**

Le tipologie dell'ginepro, la raffigurazione entro ovale, il tipo di raffigurazione cioè l'Eros androgino, sono tutti elementi che permettono di inquadrare l'esemplare nell'ultima trentennio del IV sec a.C. e di attribuirlo alla produzione apule ed in particolare alla corrente del c.d. "Ornate Style".

Una raffigurazione simile è presente in CVA, Trieste, I, IV D, 43, p.19, tav. 21 n.4.  
 In generale sull' "Ornate Style" cfr.: TREDDALL, op.cit., pp.19-22.